VareseNews

Niente parcheggio per le addette alle pulizie, scatta lo sciopero

Pubblicato: Venerdì 10 Aprile 2015



I parcheggi in aeroporto possono essere dannatamente cari. E se lo sono per chi ci va pochi giorni l'anno, meglio non va a chi – per lavoro – deve andare ogni giorno in aeroporto. È su questo fronte che sono scese in sciopero le addette alle pulizie a Malpensa, nella giornata di venerdì 10 aprile: per chiedere il rinnovo del contratto integrativo e il ripristino dei posti auto dedicati all'interno dell'aeroporto.

Quattro ore di astensione dal lavoro e due ore di presidio, per chiedere al datore di lavoro (la Romeo Gestioni spa) e a chi dà in appalto il servizio, la Sea, di venire incontro alle richieste dei lavoratori. «Uno sciopero contro un sistema di appalti che a Malpensa non funziona» spiega Livio Muratori della Filcams Cgil, che insieme a Fisascat Cisl e Uil Trasporti ha convocato l'astensione dal lavoro. «La Romeo Gestioni, che ha in appalto il servizio, ha disdetto i 32 parcheggi riservati ai lavoratori e di conseguenza ha interrotto la trattativa sul contratto integrativo». Secondo i sindacati, Sea ha «aumentato retroattivamente il costo dei parcheggi sul 2014», portandolo da 380 a 620 euro l'anno per posto auto.

La decisione ovviamente ha avuto un impatto significativo sui costi a cui la società Romeo Gestioni deve fare fronte. «In questo momento la **Romeo Gestioni non porta avanti la trattativa sul contratto integrativo** (vecchio di 10 anni), su cui era previsto un aumento, perché deve far fronte alle maggiori spese». Insomma: per i lavoratori (per lo più donne) coinvolti, il rischio è di ritrovarsi senza parcheggio

riservato oppure senza risorse aggiuntive dal contratto integrativo, che non viene adeguato da anni. Lo sciopero convocato è il primo, quindi è stato limitato a sole due ore: la speranza è di risolvere la vertenza senza ulteriori scioperi.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it